LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti

Quotidiano della provincia di **LATINA**

Anno XXXIII - N. 25
Domenica 26 gennaio 2020

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,50€

Il rapporto

La mappa delle città dove è più difficile crescere i figli

Pagina 11

Politica

Zaccheo pronto a tornare in campo
Idea ricandidatura

Pagina 9

Il caso

Amici in Giunta
Il Pd a Coletta: una provocazione

Pagina 7

Altri soldi per Al Karama

L'intervento Il Comune chiede risorse alla Regione Lazio per riqualificare il campo rom. Gli ospiti trasferiti nell'area adiacente, dove inizierà un nuovo percorso di integrazione

Pagina 13

Latina Era stato visto impugnare un'arma al culmine di una discussione, scatta la perquisizione in una casa popolare di via Polonia

Pronto a sparare dopo la lite

La Polizia arresta Alfredo Basso di 58 anni: nascondeva una pistola con il colpo in canna, tre caricatori e oltre 150 cartucce

Non ha esitato a risolvere una lite in famiglia mostrando una pistola, ma al tempo stesso era pronto a fare fuoco se ce ne fosse stato bisogno. Alfredo Basso di 58 anni di Latina è finito in carcere ieri mattina, arrestato dai poliziotti della Squadra Volante che gli hanno trovato in casa un piccolo arsenale: una pistola con il colpo in canna, ovvero un'arma di provenienza illecita corredata anche di tre caricatori e oltre 150 cartucce, ma anche tre coltelli. La perquisizione in un condominio popolare di via Polonia è scattata ieri mattina proprio in seguito alla segnalazione che l'uomo aveva mostrato l'arma a un parente durante un'accesa discussione la sera prima.

Pagina 17

Ieri mattina Temporale improvviso sul litorale: disagi per la popolazione

Piove per un'ora Anzio e Nettuno finiscono sott'acqua

A PAGINA 20

La zona dell'ex Divina Provvidenza, a Nettuno, totalmente sommersa dall'acqua

All'interno

Cisterna
Caseificio sporco continuava a produrre

Pagina 25

Aprilia
Droga in casa il 37enne torna in manette

Pagina 22

Gaeta
A processo per i botti illegali

Pagina 34

Il caso Due anni fa Alberto Liberti era stato trovato senza vita a Foce del Duca al Lido. Il pm aveva archiviato

Nuove indagini sulla morte sospetta

Disposto un supplemento investigativo. Accolta la richiesta dei familiari che non hanno mai creduto al suicidio

Pagina 18

NUOVA MAZDA2.
LA PICCOLA AMMIRAGLIA DIVENTA IBRIDA.

FINO AL 31 GENNAIO
TUA CON L'OFFERTA HYBRID CELEBRATION.
VIENI A PROVARLA

Mazda Latina BODEMA
Viale Epitaffio 39 - Latina - 0773 1715027
mazda@bodemaauto.it - www.mazdalatina.it

La novità L'ente adotta la definizione comune di antisemitismo dell'Hira

Giornata della Memoria

L'impegno della Regione

LA NOVITÀ

■ Sarà celebrata domani la Giornata della Memoria, ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 2005 e per cui la Regione Lazio ha deciso di investire ulteriormente. Infatti, nei giorni scorsi, il vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori, ha incontrato la Presidente della Comunità ebraica di Roma, Ruth Dureghello, per illustrare le attività programmate dalla Regione in vista della Giornata della Memoria. La mozione per adottare una definizione comune di antisemitismo, in linea con quella dell'Alleanza Internazionale per la memoria dell'Olocausto (Ihira). Durante l'incontro è stato anche reso noto che in Consiglio regionale è stata depositata una mozione, a firma del consigliere Daniele Ognibene, per adottare una definizione comune di antisemitismo, in linea con quella dell'Alleanza Internazionale per la memoria dell'Olocausto (Ihira) e con l'indicazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa. La mozione impegna il Presidente e la Giunta a «promuovere e sostenere la definizione di antisemitismo anche attraverso adeguate iniziative volte a prevenire e contrastare ogni forma di antisemitismo, la diffusione di propaganda ideologica basata sull'odio, sul razzismo e sull'intolleranza attraverso il web, sui media e predisponendo sistematiche campagne informative ed educative in ambito scolastico». La Regione Lazio de-

L'ente dedicherà la ricorrenza a Piero Terracina, sopravvissuto ad Auschwitz

dicherà la Giornata della Memoria del prossimo 27 gennaio 2020 a Piero Terracina, uno degli ultimi sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz, scomparso lo scorso 8 dicembre, organizzando un incontro con gli studenti dell'Istituto tecnico industriale statale Galileo Galilei di Roma, nel corso del quale sarà proiettato il video, realizzato dalla Regione Lazio, dal titolo "Fare Memoria. Omaggio a Piero Terracina" che unisce tutte le testimonianze di Piero Terracina, raccolte durante i numerosi

Viaggi della Memoria organizzati dalla Giunta. Inoltre, per tramandare la memoria storica e favorire una sempre maggiore diffusione dei percorsi di formazione e conoscenza tra le giovani generazioni dei drammatici fatti che interessarono l'Europa tra gli anni Trenta e Quaranta del Novecento, anche quest'anno la Regione Lazio organizzerà ad aprile il Viaggio della Memoria, con la presenza di oltre 500 persone tra studenti e insegnanti provenienti da tutto il Lazio. ●

Un momento dell'incontro tra la Regione e la Comunità Ebraica con gli studenti

MODA MADE IN ITALY

Altaroma, ultimo giorno della kermesse romana

● Si concluderà oggi la nuova edizione di Altaroma, la kermesse in programma a Roma e dedicata alla moda e alle nuove proposte del made in Italy. La Regione sta collaborando in maniera molto strutturata con Altaroma, anche insieme a Lazio Innova.

IL PROGETTO

Litorale Romano, il Piano della Riserva

● Adottato dopo oltre 20 anni di attesa il Piano di Gestione e il Regolamento della Riserva Naturale Statale Litorale Romano. Da oggi gli enti gestori avranno uno strumento di riferimento per natura, archeologia, cultura, storia e tradizioni agricole.

Disabilità gravissima, 6 milioni di euro per le emergenze a Roma Capitale

L'assessore Troncarelli: si amplia il finanziamento per l'area metropolitana

IL COMMENTO

■ Disabilità gravissima: la Regione Lazio in soccorso di Roma Capitale. «Per garantire l'assistenza, nonostante i problemi provocati dalle scelte gestionali

del Comune di Roma Capitale, si è deciso di autorizzare Roma Capitale a utilizzare i residui non spesi sulla disabilità gravissima pari a 6 milioni di euro, di cui 4 milioni per il 2020, 1 milione per il 2021 e 1 milione per il 2022 - ha dichiarato l'assessore Troncarelli - Si tratta di fondi aggiuntivi rispetto a quelli già stanziati per l'anno in corso, pari a 14,2 milioni di euro. Analoga opportunità viene data a tutti i distretti socio san-

nitari che presenteranno una specifica richiesta. Il soccorso a Roma Capitale va però inserito nel quadro di un intervento più generale della Regione Lazio che porterà all'aggiornamento delle linee guida per la disabilità gravissima. Il processo verrà portato avanti con il coinvolgimento di tutti i distretti socio-sanitari del Lazio che sono già stati contattati per rappresentare, entro il 7 febbraio, le rispettive esigenze». ●

L'assessore **Alessandra Troncarelli**

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Roselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Giardi
Cristiano Ricci

Direttore responsabile
Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2019:
Euro 1.591.851,45
Indicazione resa ai sensi
della lettera f) del comma 2
dell'articolo 5 del decreto legislativo
15 maggio 2017, n. 70

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina - tel. 0773.1728199
redazione@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 280
Roma

Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriale srl
Frosinone - via Fratelli Roselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
e-mail: pubblicita@iniziativeditoriali.net

L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina
Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto
del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale
e delle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo

«La scelta della
cittadinanza onoraria a
Segre e a Sami Modiano
è ancor più significativa
proprio a Latina»

«Non possiamo rinnegare le origini della città»

Le parole Cittadinanza alla Segre, l'assessore Proietti:
«Latina è cambiata, non è più quella dell'onorificenza al Duce»

IL CASO

TONJORTOLEVA

■ Nessun imbarazzo rispetto alla cittadinanza onoraria conferita dalla fu Littoria a Benito Mussolini e quella che oggi la città si appresta a dare alla senatrice Liliana Segre, sopravvissuta a un campo di concentramento nazista. L'assessore al Bilancio e alla scuola di Latina, Gianmarco Proietti, risponde al quesito sollevato dal nostro giornale nei giorni scorsi in merito a questa curiosa coincidenza.

«Latina sta compiendo un percorso straordinario nella democrazia e nella Costituzione - e

La rotonda di Sabotino intitolata ad Almirante è stata fatta dalla Provincia

L'assessore Gianmarco Proietti con Sami Modiano

la premessa di Proietti - Dalle sue origini, che non riteniamo giusto rinnegare, ha camminato lungo quel tortuoso itinerario della storia trasformandosi da città simbolo di un regime totalitario ad un città europea, democratica e coraggiosa. Fino al punto da considerare concittadini le vittime di ieri. Questa è la grandezza di Latina, la sua capacità di cambiare e di riscattarsi».

Da qui parte il ragionamento, secondo Proietti, che ha portato alla volontà di concedere le cittadinanze onorarie di Latina sia a Liliana Segre sia a Sami Modiano, entrambi sopravvissuti alla Shoah. «La scelta della cittadinanza onoraria a Liliana Segre e a Sami Modiano è ancor più significativa proprio a Latina - aggiunge Proietti - proprio se pensiamo che come primo atto il Podestà di Littoria pensò di riconoscere la cittadinanza onoraria a Benito Mussolini. La storia non si può cambiare, dicono, ma siamo noi a cambiare lungo la storia e domani i nostri figli avranno un'altra storia da raccontare».

Dalle parole di Proietti appare evidente come l'amministrazione Coletta non sia intenzionata a modificare la questione della cittadinanza onoraria a Mussolini. Molte altre città della provincia hanno provveduto a togliere quella onorificenza a Mussolini, ma a quanto pare Latina non toccherà questo punto o almeno non sta nei programmi a breve termine.

Altro punto controverso è quello legato all'ex segretario del Movimento Sociale Italiano Giorgio Almirante. Liliana Segre ha rifiutato la cittadinanza onoraria di Verona dopo che la città scaligera aveva assegnato ad Almirante il nome di una via. ««Povera strada!» è stato il commento della senatrice Segre. A Latina non ci sono strade intitolate ad Almirante ma una rotonda a Borgo Sabotino. Dal Comune fanno sapere però che quell'opera è competenza della Provincia di Latina, che in effetti realizzò l'opera.

Dunque l'iter per la doppia cittadinanza onoraria prosegue. Senza imbarazzi, almeno da parte del Comune. ●

L'atto sulla cittadinanza a Mussolini

Giornata della Memoria Le iniziative della Prefettura

L'INTERVENTO

■ In occasione della "Giornata della Memoria" che si celebra lunedì 27 gennaio 2020, il Comune di Latina ha organizzato il Viaggio della Memoria che si svolgerà tra lunedì 27 e giovedì 30 gennaio. Quest'anno i ragazzi verranno accompagnati a Berlino, dopo 30 anni dall'abbattimento del muro, per visitare il campo "zero" di concentramento e sterminio di Sachsenhausen, il museo e il monumento dell'Olocausto, il checkpoint Charlie e la Casa delle lacrime, il museo della DDR e il Reichstag, sede del parlamento tedesco. Il viaggio coinvolge 65 studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado dei 12 Istituti Comprensivi di Latina. L'Amministrazione ha stabilito di partecipare alle spese di viaggio con un contributo di 10mila euro per abbattere i costi sostenuti dai singoli partecipanti e facilitare l'adesione da parte degli studenti.

Domani, a partire dalle ore 10, al teatro Ponchielli dell'istituto comprensivo Volta di Latina, si svolgerà una mattinata di eventi per ricordare il dramma della Shoah. Durante la giornata, dopo i saluti del sindaco Damiano Coletta e della dirigente scolastica, è prevista la consegna delle medaglie d'onore. Il tutto organizzato dalla Prefettura di Latina guidata dal Prefetto Maria Rosa Trio. ●

RINNOVO ATP

Tecnocar S.r.l. comunica che dal 19/03/2019 ci è stato rilasciato il mandato per effettuare una nuova stazione di prova per il rinnovo del certificato ATP.

Tale stazione di prova è situata presso il ns stabilimento di:
Via Pietro Verri snc - 04013 - Tor Tre Ponti - Latina Scalo (LT)

Per info e prenotazione contattare: 0773/630426 oppure 348/4915855
web: www.tecnocar.org - e-mail: collaudi@tecnocar.org

Carlo Medici
Presidente Provincia

Il presidente Medici avrà un arduo compito La lunga strada dei rifiuti "pubblici"

Il calcio d'inizio è stato fischiato giovedì scorso in via Costa. Carlo Medici, presidente della Provincia, ha convocato i sindaci per scegliere tutti insieme i siti in cui

realizzare discarica di servizio e impianti di compost. Ora si vedranno per alcuni mesi ogni giovedì. Obiettivo: soluzione condivisa e gestione pubblica.

Il resto della settimana

Le «sorelle brothers» marcano il capoluogo

Alessandro Panigutti

redazionelt@editorialeoggi.info

signori dem accusano il colpo, ma l'onta del «caso Amici» è quel che meritano dopo aver inopinatamente inseguito per mesi un matrimonio politico che nemmeno un clandestino in cerca di regolarizzazione avrebbe accettato per garantirsi il permesso di soggiorno.

E adesso che Lbc li ha sbeffeggiati con una invasione di campo che è più di una sfida, in casa Pd fanno finta di domandarsi dove abbiano sbagliato.

L'ex sindaco di Roccaforte, l'altra metà delle sorelle brothers, il potere rosa che grava sui Lepini, ha deciso di accettare l'offerta di Damiano Coletta, e da domani sarà il nuovo assessore nella maggioranza più solida, ma al contempo con meno prospettive di futuro di ogni altra sul territorio dell'intera provincia pontina. Quella di Lbc.

L'aut aut lanciatole dal segretario provinciale Moscardelli alla vigilia dell'accordo, «se accetti sei fuori dal Pd», deve averla indotta a rompere gli indugi, e Carla Amici, già a suo tempo Direttore generale della fallimentare Multiservizi di Aprilia e attualmente Direttore generale dell'Azienda Speciale di Terracina, probabilmente non se l'è sentita di lasciarsi sfuggire l'occasione di poter marcare il territorio anche nel capoluogo. E allora, che sia la benvenuta tra noi, con la speranza che sappia fare meglio di quanto non ha mostrato di saper fare ad Aprilia, dove ha lasciato una scomoda eredità da Corte dei Conti, o a Terracina, dove è ancora in sella, anche se con un processo in corso per omissione d'ufficio nell'esercizio della funzione.

Latina è città dell'accoglienza, guarda fiduciosa all'Europa e non si scandalizzerà per un assessorato in quota ai Monti Lepini, soprattutto dopo che il nostro sindaco esterofilo ci ha già imbottiti di romani, cisternesi, napoletani e viterbesi e chissà che altro. E poi, con la zarina Iovinella in casa, non c'è nulla che possa più spaventarci.

Quanto a lui, il primo cittadino, benché privo di senso non ha mancato stavolta di dare un segno di grande vitalità: entrare a gamba tesa in casa del Pd, l'unica formazione politica di Latina con cui poter

IL PERSONAGGIO Gerardo Scatenato

● L'annuncio dell'adesione a Italia Viva segna un passaggio decisivo nella carriera politica di Gerardo Stefanelli. Il sindaco di Minturno sarà il simbolo del partito sul territorio. E Matteo Renzi, da ex sindaco, conta molto su di lui.

condividere o scambiare quantomeno qualche idea, è certamente una spallata alle convenzioni. Anche se non è un gran segno di lungimiranza, né di correttezza politica.

Ma dal modo in cui ha preso in giro l'elettorato cittadino, o dalla semplicità con cui ha saputo rinunciare fino ad ora a sei assessori che erano stati anche fondatori con lui di Rinascita Civile, emerge chiaramente quanto il sindaco sia condizionato nell'agire dal valore della correttezza.

Coletta aveva bisogno di una donna per restare nel perimetro di rispetto delle quote rosa, e visto che Latina, malgrado i suoi centotrentamila abitanti, non ha niente di adeguato da offrire a un'amministrazione tanto esigente, il sindaco ha pensato bene di andare a pescare altrove.

Ci auguriamo abbia fatto la cosa giusta, benché consapevoli dei rischi che corriamo ogni volta che Damiano Coletta si addentra nell'altra metà del cielo. L'esordio con l'arruolamento di madre e figlia, una in giunta e l'altra nello staff del primo cittadino, non era stato elegantissimo, ma il tempo galantuomo ha risolto in maniera totale: tutte e due hanno preferito mettersi a distanza di sicurezza, fuori dall'orbita ellebicina.

Poi l'importazione della segretaria e direttrice generale Rosa Iovinella ha fatto sì che la macchina amministrativa si spogliasse di tutti i suoi beni, parliamo di funzionari e dirigenti, fino a restare in mutande. Adesso Coletta gioca la carta di Carla Amici.

E per dirla alla maniera rosa di adesso, potrebbe essere l'assa, con la a, nella manica dei cittadini. La carta risolutiva per chiudere la partita con Lbc.

L'occasione persa per fare chiarezza e provare a riscattarci

Un invito all'intero Consiglio comunale di Latina, nessun componente escluso: fate attenzione alle decisioni che assumete. E soprattutto, se ce la fate,

cercate di tenervi alla larga dalle sirene dei facili conformismi di passaggio.

L'ansia di accodarsi ai comuni italiani che hanno offerto la disponibilità a concedere la cittadinanza onoraria a Liliana Segre stavolta ha nascosto qualche insidia che non ha tardato ad affacciarsi. La lucida superstita ai campi di sterminio nazisti ha già fatto sapere al Comune di Verona che non è il caso di offrire a lei un riconoscimento come modello di antifascismo mentre si sta pensando di intitolare, sempre a Verona, una strada a Giorgio Almirante.

La signora Segre non ha ancora risposto all'offerta di Latina, e abbiamo già detto che sarebbe un gesto molto importante da parte sua accettare, anche se siamo nati sotto le insegne di Littoria.

E' improbabile che la stessa Liliana Segre vorrà fare con Latina quello che ha fatto con Verona, cioè porre condizioni, perché da noi sarebbe complicato. Ed è proprio a questa difficoltà intrinseca che il Consiglio comunale di Latina avrebbe dovuto badare in via preventiva, prima di spingersi ad offrire la cittadinanza onoraria. Quella cittadinanza onoraria.

Quel tipo di iniziativa non serve certo a Liliana Segre, intanto perché collezionerà un numero fin troppo alto di cittadinanze, ma soprattutto perché non ha bisogno di aggiungere granché al valore simbolico della sua testimonianza di vita.

Dunque, offrire quella cittadinanza serve invece a noi di Latina, per dire a noi stessi e al mondo intero, finalmente, che è ora di farla finita con il peccato originale di un marchio di fabbrica che, come tutti i figli di questo mondo, non abbiamo potuto scegliere. C'era un altro modo per fare quello che è stato fatto: rivolgersi a Liliana Segre in maniera diversa da quella ordinaria; dovevamo costituirci come città nata durante il fascismo per volontà del Duce e chiederle di «sposarci» per riscattarci, simbolicamente, da un retaggio che soprattutto oggi, in un momento storico in cui si torna a parlare di odio, può essere particolarmente scomodo e non ha davvero motivo di esistere.

E facendo tutto senza ragionare, il Consiglio comunale di Latina ha perso l'occasione per discutere di una ferita ancora non rimarginata, quella della cancellazione dell'intitolazione dei giardinetti ad Arnaldo Mussolini.

Il riscatto dai retaggi passa anche da lì, dalla capacità di guardare avanti ed essere diversi senza doversi vergognare del passato, soprattutto quando è un passato di storia, perché la storia non si cancella, come testimonia la figura di Liliana Segre.

L'AGENDA

26

Gennaio

ROMA

Ma quali regionali

Nessun dorma

Bando alle ipocrisie. Oggi le segreterie nazionali dei partiti saranno sintonizzate sui risultati delle elezioni regionali in Emilia Romagna e in Calabria. Chi sogna la spallata e chi il contropiede. Pure sul territorio i protagonisti cercheranno di capire cosa può succedere.

28

Gennaio

LATINA

Erosione e Bolkestein

Arriva Centinaio

La Lega organizza a partire dalle ore 18 presso la sala parrocchiale Stella Maris in via Capraia un incontro per affrontare i temi dell'erosione costiera e della direttiva Bolkestein che riguarda i balneari. Prevista la presenza dell'ex ministro Gian Marco Centinaio.

29

Gennaio

ROMA

Niente tregua al Consiglio della Pisana

Il presidente dell'aula Mauro Buschini ha convocato una nuova seduta del consiglio regionale. Ma indipendentemente dai temi all'ordine del giorno, sarà la prima dopo "la madre di tutte le battaglie" in Emilia Romagna. Da non perdere.

L'ASCENSORE

Tiziano FERRO

Il cantautore sbarca su Amazon Prime e inaugura un nuovo modo di vivere il ruolo di star internazionale
AVANGUARDISTA

Silvia COSTA

L'ex europarlamentare è stata nominata commissario per il carcere di Santo Stefano. Compito arduo ma di prestigio
FIDUCIARIA

Loretta ISOTTON

«Il parco Susetta Guerrini speriamo diventi un giorno il nostro Central Park». Lo ha detto davvero.
ESAGERATA

Alessandro COPPOLA

Il sindaco di Nettuno emenda la mozione sulla commissione Segre e toglie le parole antifascismo e resistenza
APPROSSIMATIVO

Crescere i figli I luoghi «difficili» della provincia

L'indagine I servizi offerti e la condizione economica familiare determinano lo sviluppo dei bambini: la mappa del territorio

IL REPORT

JACOPO PERUZZO

«Gli stati riconoscono il diritto di ogni fanciullo ad un livello di vita sufficiente per consentire il suo sviluppo (...), all'educazione e in particolare al fine di garantire l'esercizio di tale diritto in misura sempre maggiore e in base all'uguaglianza delle possibilità». Lo spiega la Convenzione sui diritti dell'Infanzia (articoli 27 e 28). Purtroppo, seppure gli Stati si impegnino (chi più, chi meno) a garantire tali diritti, il concetto di uguaglianza sembra essere ancora troppo lontano. Perché garantire lo sviluppo dei minori, e quindi offrire a tutti loro uguali possibilità, significa affrontare tantissime situazioni differenti, che poi rappresentano anche la base del gap che c'è tra i più ricchi e i più poveri. E una regola fondamentale di questo concetto, purtroppo difficile da accettare, è che il luogo di nascita e di sviluppo è una variabile determinante affinché questi diritti vengano più o meno garantiti.

Il rapporto sulla base dei dati Istat: reddito pro capite e servizi offerti dalla comunità cambiano le prospettive

Reddito pro-capite, attrattività e offerta culturale: così nascono le differenze

E a disegnare la mappa dei territori in cui vi è maggiore o minore disuguaglianza sociale, ci pensa OpenPolis insieme a "Con i Bambini - Impresa Sociale".

COMUNE	Famiglie A rischio Disagio
Ponza	5,80%
San Felice Circeo	4,50%
Sezze	4,50%
Fondi	4,20%
Santi Cosma e Damiano	4,00%
Spigno Saturnia	4,00%
Itri	3,90%
Minturno	3,90%
Monte San Biagio	3,70%
Sonnino	3,70%
Aprilia	3,60%
Norma	3,60%
Sermoneta	3,50%
Lenola	3,40%
Terracina	3,30%
Priverno	3,20%
Castelforte	3,10%
Cisterna di Latina	3,10%
Formia	3,10%
Pontinia	3,10%
Roccagorga	3,10%
Sabaudia	3,10%
Gaeta	3,00%
Bassiano	2,90%
Roccasecca dei Volsci	2,90%
Sperlonga	2,80%
Cori	2,70%
Latina	2,70%
Maenza	2,60%
Prossedi	2,30%
Campodimele	1,60%
Rocca Massima	1,60%
Ventotene	n.d.

A livello nazionale, la situazione è purtroppo quella con cui gli italiani sono costretti a convivere da troppi anni: nel Nord ci sono molte più possibilità di vivere meglio rispetto al

Sud, dove la situazione è drammaticamente negativa.

La provincia di Latina rappresenta l'anticamera di questa divisione tra Settentrione e Mezzogiorno. La percentuale massima di famiglie con figli e a rischio di disagio economico (e conseguente ricadute sull'educazione, lo sviluppo e le possibilità del minore) è registrata a Ponza e interessa il 5,8% dei nuclei. Questo significa che oltre una famiglia su venti rischia di non poter dare al proprio figlio le stesse possibilità degli altri ragazzi: niente attività sportive perché troppo onerose; necessità di lavorare per aiutare a sostenere l'intera famiglia; maggiore possibilità a disinteressarsi alla formazione futura per trovare subito un'occupazione. E la percentuale di Ponza - la più alta in provincia di Latina - diventa quasi lo standard nei Comuni del Sud Italia. A seguire, tra i Comuni con il maggior numero di famiglie a rischio, ci sono San Felice Circeo e Sezze (entrambe al 4,5%), Fondi (4,2%), Santi Cosma e Damiano e Spigno Saturnia (entrambi al 4%).

L'indagine di OpenPolis insieme all'Impresa Sociale "Con i Bambini"

Insomma, dal punto di vista del bambino, il Comune o il quartiere in cui si nasce e si vive fa la differenza. Cambiano i servizi accessibili e fondamentali, i luoghi dove incontrare coetanei, giocare e fare sport. Cambiano la proposta culturale, le possibilità di interessarsi alla musica, all'arte, alle attività d'insieme. ●

Cade da oltre tre metri, soccorso con l'elicottero

L'incidente è avvenuto ieri mattina in via delle Allodole

SAN FELICE CIRCEO

■ Cade da oltre tre metri mentre stava facendo dei lavori a casa. Grave incidente ieri mattina in via delle Allodole a San Felice Circeo, dove per soccorrere un uomo è stato necessario anche l'intervento di un

elicottero.

Le cause dell'incidente restano da chiarire. A un certo punto l'uomo, sulla quarantina, ha perso l'equilibrio mentre era su una scala. Stava facendo dei lavori a casa. Una brutta caduta da un'altezza che è stata calcolata di circa tre metri.

I familiari hanno lanciato l'allarme e sul posto sono arrivati i sanitari di Croce Azzurra di stanza a Sabaudia. Considerata anche la dinamica dell'incidente e l'altezza dalla quale

Un'immagine dell'eliambulanza

l'uomo è precipitato, è stato richiesto l'intervento dell'eliambulanza. Dopo il primo soccorso prestatosi dal personale medico-sanitario arrivato in via delle Allodole, l'uomo caduto dalla scala è stato trasportato d'urgenza all'ospedale "Santa Maria Goretti" di Latina, dove è arrivato in codice rosso e dove è stato poi sottoposto a tutti gli accertamenti di rito.

Il ferito ha riportato diversi traumi a causa della brutta caduta, ma fortunatamente non è in pericolo di vita. ●

Ambiente Ieri mattina la manifestazione al centro visitatori

Gestione dei daini Protesta davanti al Parco

SABAUDIA - CIRCEO

FEDERICODOMENICHELLI

■ Si sono dati appuntamento col tam tam social e ieri mattina una cinquantina di persone erano a manifestare davanti alla sede del Parco nazionale del Circeo contro quella che definiscono una «mattanza» di daini. Le condizioni meteo non erano di certo favorevoli e le presenze sono state di gran lunga inferiori rispetto alla risonanza social avuta dalla vicenda (il gruppo Facebook ha quasi settemila utenti). Presenti però anche rappresentanti di enti e associazioni non solamente del posto.

Slogan, cori e canzoni, cornici #noallamattanza per il rilancio social e le dirette Facebook. E c'è anche chi si è presentato con un peluche di Bambi, sebbene quello del cartone Disney non fosse un daino. Tra i partecipanti, il denominatore comune è la volontà di trovare alternative rispetto all'abbattimento degli esemplari di troppo. Su quali siano le strategie attuabili, invece, ci sono visioni diverse. Anna Giannetti, presidente del circolo di Legambiente di Terracina, ad esempio, plaça i facili entusiasmi per le adozioni, che non sono così semplici come

A sinistra Annalisa Macchioni e Pietro Vigorelli

si possa pensare. Parliamo infatti di animali selvatici, con peculiarità (sistema cardiocircolatorio fragile e infortuni frequenti alle zampe) che determinano difficoltà

nel catturarli e spostarli; inoltre, necessitano di ampi spazi. Per questo Legambiente Terracina punta su soluzioni diverse come i contraccettivi.

A parlare ai presenti sono stati due degli organizzatori dell'evento: Piero Vigorelli, consigliere comunale di Ponzano, e Annalisa Macchioni. Vigorelli ha duramente criticato l'operato del Parco (non solo in relazione ai daini) e ribadito che quella prevista dal piano di gestione è per lui una «mattanza». «Le alternative - ha detto - vengono contemplate ma definite non percorribili». Anche Macchioni ha contestato la gestione del Parco, pur ritenendolo un valore aggiunto per il territorio, e ri-

badito il «no» agli abbattimenti. Il recente comunicato del Parco nel quale è stata confermata la validità del piano, ma tentando tutte le strade percorribili che non prevedano l'uccisione degli animali, è stato accolto con favore. Così come è stata giudicata positivamente la «fase di confronto col territorio» che l'Ente vuole aprire.

Il gruppo che ha manifestato ieri ha comunque ribadito di non voler abbassare la guardia. Anzi, è stato anticipato che verrà costituito un comitato ad hoc. ●

Vigili del fuoco, interviene il sindacato

TERRACINA

■ Dopo l'incidente in cui sono stati coinvolti dei vigili del fuoco avvenuto giovedì sera a Terracina, sull'accaduto interviene Riccardo

Ciolfi, segretario generale FNS Cisl Roma Capitale e Rieti. «Fortunatamente le condizioni dei tre colleghi coinvolti nell'incidente stradale di questa notte in provincia di Latina sono buone. Questa è l'ennesima dimo-

strazione, se mai ce ne fosse ancora bisogno, che il lavoro dei vigili del fuoco è imprevedibile e che l'imponderabile è sempre dietro l'angolo. Anche in provincia di Latina, così come nel resto del Paese, la situazione del soccorso

pubblico necessita di una seria e responsabile riorganizzazione per implementare gli uomini e di conseguenza le sedi operative sul territorio. Nonostante l'attenzione sui vigili del fuoco sia sempre alta - conclude il sindacalista -, non ci sono progetti concreti che diano maggior capillarità al soccorso pubblico verso i cittadini».

Cultura Ieri la sottoscrizione del patto: le iniziative coinvolgeranno i bambini fino a sei anni e le loro famiglie

Nati per leggere, firmato il protocollo

SABAUDIA

■ Il Comune di Sabaudia ha ufficialmente aderito al programma nazionale "Nati Per Leggere". Ieri la firma del protocollo d'intesa tra l'Ente, Nati per Leggere (NpL) e la Asl. Il patto è stato sottoscritto dopo l'incontro di presentazione che si è svolto presso la biblioteca "F. Iannella" (centro di documentazione Mazzoni). Presenti: il sindaco Giada Gervasi, il direttore distretto Asl 2 Giuseppina Carreca, la psicologa e psicoterapeuta Marianna Totani (propositrice del progetto al Comune), la referente locale del progetto Romina Mattarelli, Egizia Cecchi del coordinamen-

to Nati per leggere Lazio e Sergio Renzo Morandini, medico pediatra e vincitore del Premio Nazionale Nati per Leggere. Il confronto è stato moderato dal consigliere delegato ai percorsi culturali Francesca Avagliano.

La sigla dell'accordo ha dato l'incipit ad una serie di iniziative che coinvolgeranno i bambini fino ai 6 anni e le loro famiglie con attività che si terranno nei locali della Asl in via Conte Verde e nella biblioteca stessa dove è in corso di allestimento una sala lettura dedicata proprio ai più picci-

Un'immagine scattata dopo l'incontro di ieri

ni. Tra le azioni programmate anche quella di coinvolgere la comunità indiana presente sul territorio attraverso mediatori culturali favorendo in tal modo, non solo un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini, ma anche la possibilità per tutti i genitori di relazionarsi e creare opportunità di integrazione.

C'è la possibilità di partecipare quali volontari all'iniziativa. Il 14 e il 15 febbraio si terrà il corso di formazione presso la biblioteca comunale. ●

Lavori per il vecchio comune Slitta la gara d'appalto

Il fatto Sono state riscontrate delle difficoltà nell'esecuzione dei sopralluoghi di accertamento da parte dei tecnici

GAETA

FRANCESCA IANNELLO

Slitta il termine per il ricevimento delle offerte in vista del bando pubblico per i lavori di riqualificazione ed adeguamento funzionale per lo storico Palazzo Municipale di piazza Traniello. In considerazione infatti, di alcune difficoltà riscontrate nella esecuzione dei previsti sopralluoghi di accertamento dei luoghi, gli uffici tecnici del Comune di Gaeta hanno apportato alcune modifiche per i termini del bando per il primo stralcio dei lavori. Il termine ultimo per il ricevimento delle richieste di chiarimenti, per l'accesso ai documenti e per il sopralluogo è pre-

visto per il 31 di gennaio. Il termine ultimo per il ricevimento delle offerte è stato posticipato così al 10 febbraio prossimo invece che il 27 gennaio, come stabilito in precedenza, mentre le modalità di apertura delle offerte slitta al 18 febbraio invece che il giorno 4 febbraio. Un intervento atteso da molti, quello che riguarda il recupero architettonico dell'ex Palazzo Municipale, sito nel centro storico di Sant'Erasmo, che rientra tra gli obiettivi di questo secondo mandato dell'amministrazione Mitrano. L'ex sede degli organi istituzionali della città di Gaeta, secondo l'ente comunale avrebbe: «Dato lustro al quartiere medievale che recupera così monumenti storici ed immobili restituiti finalmente al-

la collettività». È passato più di un anno, ma qualcosa finalmente per l'ex palazzo municipale di Gaeta sembra essersi mosso. Per il progetto definitivo erano previsti interventi di recupero per complessivi 90.000 euro, che consistevano nella fatti specie, sullo stato di conservazione del paramento murario che risultava danneggiato, così come l'intonaco e le coloriture della facciata. Le fasi di lavorazione riguardano infatti, oltre al paramento murario, un'opera di pulizia con rimozione dell'intonaco a mano e successiva spazzolatura, interventi di ripristino degli intonaci tradizionali ed il risanamento dall'umidità dell'intera struttura attraverso l'utilizzo di prodotti specifici. ●

La sede Ecocar

«Vicenda Ecocar Serve un confronto in Consiglio comunale»

La richiesta avanzata dai militanti di Meetup Gaeta 5 stelle

L'ISTANZA

Nei giorni scorsi i militanti di Meetup Gaeta 5 stelle si sono posti alcune domande riguardo la recente vicenda che ha coinvolto Ecocar e lo stesso Comune di Gaeta. Nel prendere atto delle dichiarazioni rilanciate anche a mezzo stampa dall'assessore Felice D'Argenzio, i pentastellati hanno sollevato alcuni dubbi riguardo la gestione e il futuro dell'azienda: «Ma Ecocar non era sotto amministrazione giudiziaria? Per caso la proprietà, coinvolta spesso e volentieri nelle cronache giudiziarie, nonostante il provvedimento dell'Autorità Giudiziaria ancora comanda? L'Amministrazione Comunale mica sta tollerando la possibile elusione di un provvedimento dell'autorità giudiziaria in

questione?». «Se fosse così - hanno aggiunto - sarebbe un fatto gravissimo. Da un lato, infatti, andrebbe a sconfiggere quelli che negano l'eccessiva commistione del privato nella gestione della cosa pubblica; dall'altro, sarebbe l'ennesimo insulto ai cittadini di Gaeta che pagano la tassa al massimo e sono costretti a fare i conti con i disservizi e le rivendicazioni salariali dei dipendenti Ecocar, che ad oggi sono ancora senza stipendio». Infine i 5 stelle chiudono la nota nella speranza di un confronto diretto al prossimo consiglio comunale in modo da avere risposte più chiare: «Da cittadini diciamo che siamo davvero stanchi di essere vessati in questo modo. Vogliamo sperare che se ne parli in Consiglio Comunale e che queste domande vengano poste agli organi competenti. Rileviamo che a breve scadrà l'appalto Ecocar, idee per il futuro ce ne sono? L'amministrazione intende soggiogare ulteriormente noi cittadini ai capricci del privato?». ● **F.I.**

Il vecchio palazzo comunale

«Albo dei Sciusci», pubblicate le schede per l'iscrizione

Obiettivo: rendere omaggio a coloro che tramandano una tradizione ben radicata

IL FATTO

Sono state pubblicate sul sito istituzionale www.gaeta.it le schede per l'iscrizione all'Albo dei Sciusci. Come anticipato nei giorni scorsi dal sindaco Cosmo Mitrano, l'Amministrazione vuole rendere omaggio a tutti coloro che oggi come ieri tramandano una tradizione ben radicata in città.

«L'albo dei Sciusci ed il premio del Sciuscio gaetano - riba-

Il comune di Gaeta

disce il sindaco Mitrano - sono finalizzati a creare un archivio storico dei gruppi e che avrà uno spazio nel costituendo Museo Civico di Gaeta. È importante preservare la memoria storica di un'antica tradizione che caratterizza la Città di Gaeta, attraverso il coinvolgimento di gruppi musicali che si esibiscono ogni fine anno nonché la tipologia di strumenti e di indumenti che utilizzano, i testi delle canzoni ed ogni altra caratteristica necessaria a dare un profilo identitario a questo evento folcloristico gaetano». Sul sito istituzionale www.gaeta.it nella sezione "in evidenza" alla voce "sciuscio gaetano tra evoluzio-

ne e tradizione" è possibile scaricare i moduli per l'iscrizione. Possono essere inviati via pec all'indirizzo: protocollo@pec.comune.gaeta.it o consegnati all'ufficio protocollo del Comune di Gaeta in piazza XIX maggio n. 10, in busta chiusa indirizzati al Dirigente del Dipartimento Cultura e benessere sociale del Comune di Gaeta.

Per ricostruirne la memoria storica si procede pertanto a creare un elenco dei gruppi musicali suddiviso per annualità, che si sono esibiti nelle ultime edizioni del Sciuscio da inserire nel costituendo Albo dei Sciusci gaetani. ●

In aula per le bombe carta illegali

Giudiziaria Un uomo di 58 anni venne trovato dalla Polizia in possesso di tredici cipolle prodotte artigianalmente. Durante la perquisizione domiciliare vennero scoperti anche alcuni reperti archeologici detenuti irregolarmente

GAETA

BRUNELLA MAGGIACOMO

— Durante una perquisizione venne trovato in possesso di tredici “bombe carta” e di reperti archeologici detenuti illegalmente. Ora per il quarantottenne è iniziato il processo.

L'uomo venne denunciato per il reato di fabbricazione o commercio abusivi di materie esplosive dalla Polizia di Stato del commissariato di Gaeta. L'operazione venne eseguita durante le festività di Natale di quattro anni fa nell'ambito dei servizi straordinari delle forze dell'ordine tesi a garantire la sicurezza sulle strade.

Il sequestro delle cipolle artigianali e dell'anfora nello specifico avvenne il 31 dicembre del 2016. L'uomo venne sorpreso mentre esplodeva una bomba carta che aveva prodotto artigianalmente.

La polizia deferì in stato di libertà un personaggio già noto alle forze dell'ordine L.M. di 48 anni colto mentre esplodeva delle “bombe carta” artigianali.

L'uomo, difeso dall'avvocato di fiducia Pasquale Di Gabriele, quando notò la presenza degli agenti di polizia, tentò di distruggere quanto aveva al seguito, cercando di disfarsi di una busta che una volta recuperata conteneva altre 13 “cipolle artigianali”, mentre la perquisizione domiciliare che ne seguì consentì anche il recupero di un'anfora antica Tripolitana I, fabbri-

L'avvocato difensore Pasquale Di Gabriele

Il sequestro del materiale avvenne il 31 dicembre del 2016 durante i controlli

cata in Libia dagli inizi del I secolo dopo Cristo, fino alla metà del II, classificata come bene culturale, che lo stesso deteneva senza alcuna autorizzazione. L'imputato dichiarò che quel reperto lo aveva ereditato dal padre.

Ieri si è dato il via al processo a carico dell'imputato dopo essere stato citato in giudizio dal pm Alfredo Mattei del Tribunale di

Cassino. Nel corso dell'udienza dibattimentale che si sta discutendo davanti al giudice Perna è stato escusso il testimone della Procura che ha effettuato l'accertamento tecnico chimico sulle “bombe carta”, il quale ha escluso che la polvere contenuta negli ordigni fosse di natura dirimpante e ad alto potenziale. Ha escluso inoltre la presenza negli ordigni di elementi estra-

nei come i metalli. Il dubbio infatti era che gli ordigni in questione potessero servire per atti intimidatori.

Il processo è stato rinviato a 12 giugno.

Riguardo l'altro reato di cui è accusato, ovvero di possesso illegale di un reperto archeologico, invece sarà escusso il relativo testimone nella prossima udienza. ●

L'accertamento tecnico chimico ha escluso che la polvere era ad alto potenziale

L'iniziativa Venerdì sera la riunione presso il Circolo del PD Scuola, una priorità Il tema dell'incontro

FORMIA

— “La Scuola priorità per l'Italia; idee, proposte, criticità”.

Di questo si è parlato venerdì sera presso il Circolo del PD di Formia, alla presenza di Camilla Sgambato della Direzione Nazionale e responsabile nazionale del PD per scuola, università e ricerca, con operatori della Scuola e semplici cittadini, iscritti e non al partito. L'incontro è stato introdotto dal segretario cittadino del PD Luca Migliozi, poi la relazione introduttiva del docente Giuseppe Morelli, mentre la docente Giovanna Frunzio ha moderato il dibattito.

Dopo che la Sgambato ha confermato l'impegno del Partito Democratico a rimettere al centro dell'azione politica del governo la scuola e la formazione, si è parlato di investimenti sulle rette dei nidi per le famiglie, ma anche delle ri-

Due momenti dell'incontro

orse che saranno date ai comuni per la costruzione dei nidi laddove mancano.

L'altra proposta del partito emersa è stata quella di aumentare gradualmente l'obbligo scolastico dai tre ai diciotto anni; poi ancora è stata ribadita la necessità di ridare autorevolezza e prestigio sociale alla scuola ed ai suoi operatori, con il giusto riconoscimento

economico e dando gli strumenti giuridici e tecnici per svolgere meglio il proprio lavoro. «Il partito ha ribadito la Responsabile Nazionale PD -, lavora per arrivare alla scuola a costo zero, azzerare cioè i costi dell'istruzione per le famiglie con redditi medio bassi, dal nido all'università, per rendere reale il diritto allo studio universale». ●

L'INTERVENTO

MARIANTONIETTA DE MEO

■ L'annuncio dell'arrivo a Formia del sottosegretario alle Infrastrutture, Salvatore Margiotta, per il prossimo 20 febbraio per un confronto sulla viabilità e soprattutto sull'importanza di realizzare la famosa Pedemontana, ha riaperto il dibattito in città sulla fattibilità di questa opera. E' ormai da anni che si parla di questa strada da costruire a monte della città dove deviare il traffico, liberando il centro. Purtroppo ad ora nulla di fatto, tanto che Formia continua ad subire i disagi di una carenza di viabilità alternativa e quindi di traffico. E su questo tema da mesi è al lavoro il "Comitato permanente per l'Incolmunità Stradale degli Abitanti di Formia", che sta portando la questione all'attenzione degli amministratori locali e regionali, nonché dello stesso Prefetto. Sta chiedendo impegno, ma soprattutto chiarezza. Proprio in merito alla realizzazione della Pedemontana, l'appello: «Di ordini del giorno fasulli, di grafici usa e getta, di consigli comunali inconcludenti, di roboanti dichiarazioni elettorali, di perenni promesse ridicole i formiani non ne vogliono più sentire; prima di tutto occorre la volontà di procurarsi nelle competenti sedi gli indispensabili finanziamenti attualmente del tutto insufficienti». In particolare il comitato è pronto a rinnovare al sindaco di Formia l'invito a dare un seguito all'ordine del giorno approvato a dicembre nel corso di un'assemblea pubblica. Quali erano le richieste di quell'ordine del giorno? Innanzitutto sollecitare le rispettive commissioni e consigli competenti, a partire da quelli di Formia, per la ricerca, lo studio e la rapida attuazione di urgenti misure tese ad alleviare lo stato di sofferenza di tutti i cittadini del sud pontino. Poi di riprendere l'iter del piano urbano del traffico della città di Formia; di promuovere da parte dell'amministrazione comunale di Formia un tavolo di confronto con tutti i sindaci del comprensorio per concertare iniziative comuni legate al traffico, a mettere in sicurezza le principali arterie stradali e a farsi carico, per

Viabilità, i nodi irrisolti

Il caso Il sollecito del "Comitato permanente per l'Incolmunità Stradale degli Abitanti di Formia" «Occorre la volontà di procurarsi gli indispensabili finanziamenti attualmente insufficienti»

Il traffico di Formia e a destra Gaetano Quercia del "Comitato permanente per l'Incolmunità Stradale degli Abitanti di Formia"

Il precedente

Pedemontana e fondi

● Il "Comitato permanente per l'Incolmunità Stradale degli Abitanti di Formia" nel corso dell'assemblea pubblica organizzata a dicembre aveva lanciato un appello a tutti gli onorevoli e senatori «interessati alle sorti degli oltre centomila cittadini del comprensorio unitariamente», affinché «richiedano al governo i fondi indispensabili per l'intera opera della pedemontana leggera»

finanziare le stesse, d'interloquire coralmemente con i superiori livelli istituzionali; di attivarsi per la richiesta di finanziamenti tesi a interventi strutturali a favore della popolazione del sud pontino; di cooperare costantemente con gli enti competenti allo studio e alla realizzazione dei lavori più urgenti e licenziare le modalità d'esecuzione del tracciato della viabilità nazionale e di attivare un monitoraggio costante delle iniziative volte alla messa in sicurezza delle principali arterie stradali del Sud Pontino. Un incontro tra i sindaci del comprensorio che si spera si faccia il prima possibile, considerato che il problema non riguarda solo Formia ma tutto il Golfo ●

Ecco la "Destagionalizzazione Culturale"

Il progetto messo in atto dal raggruppamento "Sinus Formianus"

ECONOMIA

■ "Destagionalizzazione Culturale".

E' questo il progetto messo in atto dal raggruppamento "Sinus Formianus" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed in particolare l'Assessorato alla Cultura. Due gli obiettivi: valorizzare e far conoscere i siti archeologici della città e creare turismo. In questa ottica si è svolta nell'Area Archeologica di Caposele, a Vindicio di Formia, la "Notte di Mitra" un itinerario animato da luci e suoni, alla scoperta del Culto di Mitra e del Sol Invictus.

Ogni ora, per quattro turni, numerosi visitatori hanno par-

Un momento dell'iniziativa di venerdì

tecipato al breve percorso che partendo dal primo ambiente in cui è stato ricreato il Mitreo, con archeologo e storica in costume d'epoca, hanno ascoltato la storia di Mitra, proseguendo poi nel secondo ambiente dove sono state esposte

L'iniziativa svolta in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune

monete originali dell'epoca, provenienti da collezione privata.

Nel terzo ambiente è stata predisposta una degustazione a tema e il banco per la visione di libri.

«Un grande risultato - ha di-

chiarato il presidente del raggruppamento Sinus Formianus, Vito Auriemma -, pur essendo a Gennaio, mese non propriamente turistico, la partecipazione è stata numerosa, qualificata ed attenta. Vogliamo innanzitutto ringraziare l'Amministrazione Comunale ed in particolare il vicesindaco e assessore alla Cultura Carmina Trillino, che crede fermamente nella "Destagionalizzazione Culturale" e naturalmente tutta la nostra squadra che si amplia sempre di più ed è aperta a tante collaborazioni».

Ed ancora, grande partecipazione nell'allestimento: dall'archeologo Gianmatteo Matullo e alla storica Martina Carpino, voci narranti; a Salvatore Gonzales, anima del Museo del Fronte e della Memoria e appassionato collezionista; a Pompea Bianchini, archeocucca, che ha fornito ai visitatori tante informazioni sui piatti degustati.

«RTA Sinus Formianus ha predisposto un intenso programma per il 2020, aperto anche a tanti contributi didattici», hanno annunciato. ●

L'arte di Zauli Sajani incanta ancora

La Mostra Oltre duemila i visitatori fino ad oggi, nei giorni scorsi è arrivato anche il professore Sgarbi
Il critico ha sottolineato come l'amore per la Forma e la Figura nel Novecento italiano mai si smarrisce

DOVE ANDARE

FRANCESCA DEL GRANDE

«Attraverso l'arte e la cultura si suscitano emozioni e si dischiudono mondi, ma si possono anche rafforzare le identità dei territori e costruire socialità e nuove relazioni umane»: così il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti apre l'elegante volume che accompagna la mostra "Edgardo Zauli Sajani - Da Forlì a Roma", a cura di Marco Nocca, un evento di indiscutibile spessore ospitato ancora fino al 2 febbraio prossimo nel Convento del Carmine, oggi Casa delle Culture e della Musica nonché sede dell'Accademia di Belle Arti di Roma, in quella Velletri che accolse Zauli Sajani alla fine dell'Ottocento e che l'artista scelse quale domicilio. Ha ragione Zingaretti, attraverso l'arte e la cultura si possono costruire nuove relazioni. Quella che vede in campo Velletri - l'Amministrazione guidata dal Sindaco Orlando Pucci -, e la città natale di Edgardo Zauli Sajani, Forlì, guidata dal sindaco Gian Luca Zattini, permette un approfondimento su tematiche molto interessanti, all'esame di studiosi e ricercatori impegnati in un progetto di "riconsiderazione critica" (in prima linea l'Accademia di Belle Arti di Roma diretta da Tiziana D'Acchille) dell'arte italiana della prima metà del Novecento.

Il richiamo culturale dell'evento ha portato a Velletri nei giorni scorsi anche il professore Vittorio Sgarbi, accompagnato presso il Convento dal curatore Marco Nocca. Ha visitato l'esposizione con grande attenzione, il professore, passeggiando tra le testimonianze che dicono di una figura di artista romagnolo appartato sì, ma allievo brillante dell'Istituto di Belle Arti a Roma, e poi direttore (1898-1935) della Scuola d'Arti e Mestieri della stessa Velletri. Dipinti che dicono di un eccellente ritrattista, esponente di classe "del grande mestiere della Pittura ottocentesca".

SGARBI
*
«Un romagnolo a Velletri, che idea interessante»
*

La visita di Vittorio Sgarbi alla mostra. Sotto è insieme al professore Marco Nocca coordinatore ABA Roma sede Velletri

L'evento "Felicita della pittura" chiude il 2 febbraio. Esposti 47 dipinti

«Un romagnolo a Velletri, che idea interessante!», è stato il primo commento di Sgarbi, che si è poi soffermato su ogni opera, e inevitabilmente a lungo anche di fronte al dipinto "Azalea" (medaglia d'oro per la Pittura all'esposizione di Forlì nel 1907), l'opera più significativa del Maestro.

«Senza alcuna storia espositiva a Roma, ma in continuo contatto con la Romagna, dove vince mostre nazionali, un artista come Zauli Sajani, e il suo straordinario talento di ritrattista - ha detto Sgarbi - dimostrano che c'è un filo sotterraneo nella pittura del Novecento italiano in cui non si smarrisce mai l'amore per la Forma e la Figura, anche da parte di artisti isolati».

La mostra "Felicita della Pittura" traccia il percorso artistico e personale del pittore forlivese at-

traverso 47 dipinti dati in prestito a Velletri dalla Pinacoteca Civica di Forlì. Impossibile non cogliere la sensibilità delicata di un autore in grado di rendere nei paesaggi il lirismo cromatico dei luoghi, e nei ritratti, permeabili al fascino del decadentismo, l'essenza della femminilità. La sua vicenda artistica, tra Velletri, Roma e Forlì, avrà una maggiore notorietà per la committenza podestarile forlivese dei ritratti del Re e del Duce. Non è stata però Roma il palcoscenico del Maestro. Zauli non ne amava il caos e l'eccessiva modernità, eppure la sua produzione merita di essere conosciuta ai più alti livelli e molto di più di quanto lo è ora. Bellissimi i pezzi esposti, un'emozione che in tanti hanno voluto cogliere: oltre 2000 i visitatori contati in soli 45 giorni di mostra, incantati dal percorso delineato dai dipinti, e dai quattro autoritratti ad olio in esposizione.

L'apprezzamento di Sgarbi ha rappresentato un'ulteriore nota di soddisfazione per gli organizzatori e per il curatore. Il professore si è complimentato anche per il catalogo "Felicita della pittura", che racchiude il repertorio completo dell'opera di Zauli Sajani. E ha commentato sorridendo: «Come fate a pubblicare con L'Erma di Bretschneider del mio amico Marcucci? Il più caro (ma anche il più bravo!) che io conosca». Condotto in visita agli affreschi del chiostro del Carmine da Sara Di Luzio, Sgarbi ha trovato interessantissima anche la presenza storica dell'Ordine Carmelitano con un complesso monumentale tanto sviluppato. Si è congratulato infine con la Direttrice dell'Accademia, professoressa D'Acchille, e con il curatore Marco Nocca, coordinatore della sede di Velletri della stessa. ABA. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni a Velletri, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, e nel pomeriggio dalle ore 15.30 alle 19.30. Sabato 1 e domenica 2 febbraio, ultimi giorni della mostra, visite guidate con il curatore alle ore 12.00 e ore 18.00. ●

Luci e suoni, alla scoperta del Culto di Mitra

Un successo l'iniziativa nell'Area Archeologica di Caposele

FORMIA

Un percorso affascinante e suggestivo, di luci e suoni, chiamato la 'Notte di Mitra', in onore dell'antico culto di Mitra e del Sol Invictus, si è svolto giovedì scorso nell'area Archeologica di Caposele, a Vindicio di Formia, organizzato dal raggruppamento RTA Sinus Formianus con il patrocinio del Comune del sud pontino.

Tra gli spazi voltati del sito,

L'esterno dell'area dove si è svolta la Notte di Mitra con la gente pronta a viverne le emozioni, molti anche i giovani presenti

che ricordano un antico Mitreo, ha preso vita il racconto di questo antichissimo culto, dalla sua nascita fino a quando si è perso nella memoria del tempo, attirando ogni ora, per quattro turni, numerosi visitatori. Sono partiti dal primo ambiente in cui è stato ricreato il Mitreo, qui ad aspettarli c'erano un archeologo e una storica in costume d'epoca. Hanno ascoltato la storia di Mitra, per poi proseguire il viaggio culturale nel secondo ambiente dove si potevano ammirare le monete originali dell'epoca, e terminare il percorso nel terzo ambiente dove erano state predisposte una degustazione a tema e il banco per la visione di libri. «Un grande

risultato - ha dichiarato il presidente del raggruppamento Sinus Formianus, Vito Auriemma -, la partecipazione è stata numerosa, qualificata e attenta. Vogliamo ringraziare l'Amministrazione comunale e in particolare il vicesindaco e assessore alla Cultura Carmina Trillino.

I ringraziamenti sono stati rivolti anche all'archeologo Gianmatteo Matullo e alla storica Martina Carpino, voci narranti; a Salvatore Gonzales, anima del Museo del Fronte e della Memoria; a Pompea Bianchini, archeologa che ha fornito ai visitatori tante informazioni sui piatti degustati, e a Chiara per la Comunicazione. ●

DOMENICA
26
GENNAIO

Alfredo Saccoccio

FONDI

Spettacolo "lo sugno" Per la rassegna teatrale "CondiVisioni", l'Associazione Culturale "Fonderie delle Arti - Signor Keuner" è lieta di presentare "lo sugno" di e con Davide Paciolla. Lo spettacolo andrà in scena presso la Fonderia delle Arti (Via Vincenzo Gioberti, 7) dalle ore 18.30. Aperitivo a cura dello staff "Caffetteria Sole Luna" con il patrocinio del Comitato della Casa della Cultura Fondi. Per info e prenotazioni: 3270897299; 3474760863

ITRI

Un tè con l'autore Presso la sede dell'Associazione Culturale Teatrale Mimesis (Vico Rosa - entrata San Marco) alle ore 17 ogni domenica è possibile prendere il tè con un autore, questo pomeriggio è il turno di Alfredo Saccoccio

LATINA

Spettacolo teatrale "Binario 21" Un viaggio di ritorno - Dalle Leggi Razziali alla Shoah: "Binario 21" è lo spettacolo per la Giornata della Memoria. Regia e con: Agnese Chiara D'Apuzzo e Zahira Silvestri. Musiche e suggestioni sonore: Andrea Grassi. Lo spettacolo andrà in scena sul palco di Opera Prima Teatro (Via dei Cappuccini) alle ore 18

Memorial Charlie Parker Alle ore 17.30 presso il locale "Lavori in Corso" (Via Custoza, 2) il 52nd jazz ha il piacere di ospitare il Memorial Charlie Parker Quintet, formazione nata circa 10 anni fa in occasione della registrazione dell'album "An Instant Called Now" del pianista Luciano Fabris, che vedeva oltre al quintetto la presenza di Steve Grossman al sax tenore. In seguito a quell'incontro il quintetto, formato da Tom Kirkpatrick alla tromba, Nicoletta Manzini al sax, Luciano Fabris al piano, Nicola Borrelli al contrabbasso e Marco Valeri alla batteria, si è esibito in diverse occasioni in vari festival, presentando un repertorio interamente composto dalla musica di Charlie Parker

Contenuti Speciali: Senna Live + Andrea Lantieri Riparte la stagione di Contenuti Speciali anche al Cucù (Piazza Moro, 37). Si inizia con il cantautore Senna e il suo primo lavoro, "Sottomarini", disco composto in camere da letto di case e ospedali. Racconta la storia, anzi le storie, di un anno difficile. In apertura una nuova entrata nella famiglia della festa dei cantautori pontina: si tratta di Andrea Lantieri, un cantautore di appena sedici anni. Gli appuntamenti a partire dalle ore 21.30

VELLETRI

Mostra su Zauli Sajani - Visite guidate gratuite Alle ore 12 e alle ore 18 il curatore della mostra "Edgardo Zauli Sajani da Forlì a Roma", professor Marco Nocca, terrà una visita guidata gratuita all'interno del Convento del Carmine. La mostra sarà aperta in questi orari: 10.00-13.00 / 15.30-19.30

FONDI

Concerto di Musica Rom Per la Giornata della Memoria presso il Museo Ebraico (Largo Elio Toaff) si terrà il concerto di musica Rom con Petrica e Mitica Namol. Lettura di brani tratti da "La memoria rende liberi" di Liliana Segre. A cura di Lello Serao, Maurizio Stammati, Serina Stamegna. Selezione testi a cura di Dilva Fodda. L'evento fa parte del calendario di attività redatto in occasione della Giornata della Memoria. Alle ore 18

Il cammino di santità in Edith Stein In occasione della festa di San Tommaso D'Aquino, l'associazione "Circolo Culturale Cattolico San Tommaso D'Aquino", in collaborazione Il Cortile dell'Aquinate, presenta "Il cammino di santità in Edith Stein" - Confe-

renza tenuta da suor Tiziana Caputo, teologa, docente di Teologia Fondamentale presso l'Angelicum. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Fondi e dall'Associazione Pro Loco Fondi, si terrà alle ore 19 presso la sala piano terra del Castello Caetani di Fondi. Edith Stein, filosofa e mistica tedesca, nata nel 1891, da famiglia ebrea, entrata nel monastero carmelitano '34 con il nome di Teresa Benedetta della Croce, rimase vittima delle persecuzioni naziste, morì ad Auschwitz nel 1942

FROSINONE

"Pur di fare musica" Nuovo appuntamento con la stagione teatrale di Frosinone. Sul palco del Nestor (ore 21) salirà Paolo Belli con lo spettacolo "Pur di fare musica", una commedia musicale in cui le note si intervallano a gag e monologhi

GAETA

Proiezione "L'amica geniale" In anteprima esclusiva i primi due episodi della nuova serie "L'amica geniale" Storia del nuovo cognome. Una serie di Saverio Costanzo tratta dal best seller di Elena Ferrante. Un appuntamento unico per far vivere ai fan in anteprima sul grande schermo e condividere con tutti gli appassionati i nuovi episodi della saga che ha conquistato oltre dieci milioni di lettori in tutto il mondo. Presso il Cinema Teatro Ariston (Piazza della Libertà, 19). L'appuntamento è a partire dalle ore 18

MARTEDI
28
GENNAIO

Il regista Saverio Costanzo

LATINA

Etica del Cambiamento. Dialoghi Presso la sede de Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale (Viale XVIII Dicembre, 124) avranno luogo dei dialoghi sull'etica nell'educazione, cooperazione e professione. Con la partecipazione di Emergency gruppo territoriale di Latina. Dalle 17.30

FROSINONE

Mostra "Don't Cry Acrylic" Inaugurazione, negli spazi espositivi della villa comunale, della mostra "Don't Cry Acrylic" di Salvatore Lala. Fino all'8 febbraio

GAETA

Proiezione "L'amica geniale" In anteprima esclusiva i primi due episodi della nuova serie "L'amica geniale" Storia del nuovo cognome. Una serie di Saverio Costanzo tratta dal best seller di Elena Ferrante. Un appuntamento unico per far vivere ai fan in anteprima sul grande schermo e condividere con tutti gli altri appassionati i nuovi episodi della saga che ha conquistato oltre dieci milioni di lettori in tutto il mondo. Presso il Cinema Teatro Ariston (Piazza della Libertà, 19) alle ore 18 e alle ore 20

PRIVERNO

Presentazione del libro "Sotto padrone" Nell'ambito del progetto Le parole della contemporaneità - Percorsi di conoscenza e riflessione sulla società globale e la sua trasformazione, alle ore 18 presso la Casa della Cultura (Via Consolare, 191) si discuterà la parola DISintegrazione a partire dal volume "Sotto padrone. Uomini, donne e caporali nell'agromafia italiana", di Marco Omizzolo. Interverranno: Anna Maria Bilancia, sindaco di Priverno; Ersilia Crobe, ricercatrice Istituto di Studi Politici San Pio V; Marco Omizzolo, sociologo, ricercatore Eurispes e Amnesty; Sonia Quattrocchio, assessore alla cultura di Priverno. Ingresso libero

GAETA

Proiezione "L'amica geniale" In anteprima e per l'ultimo giorno in esclusiva i primi due episodi della nuova serie "L'amica geniale" Storia del nuovo cognome. Una serie di Saverio Costanzo tratta dal best seller di Elena Ferrante. Un appuntamento unico per far vivere ai fan in anteprima sul grande schermo e condividere con tutti gli altri appassionati i nuovi episodi della saga che ha conquistato oltre dieci milioni di lettori in tutto il mondo. Presso il Cinema Teatro Ariston (Piazza della Libertà, 19) alle ore 18 e alle ore 20

LATINA

Let's Tango Una serata interamente dedicata al tango al Sottoscala9 (Via Isonzo, 194). Dalle 20.15 alle 21.30, lezione di Milonga con Diego Escobar e Raffaella Piepoli. Dalle 21.30 a chiusura Milonga con Tdj Chico. Lezione + Milonga 15euro con tessera Arci. Milonga 5 euro con tessera Arci

VELLETRI

Mostra su Zauli Sajani - Visite guidate gratuite Alle ore 12 e alle ore 18 il curatore della mostra "Edgardo Zauli Sajani da Forlì a Roma", professor Marco Nocca, terrà una visita guidata gratuita all'interno del Convento del Carmine. La mostra sarà aperta in questi orari: 10.00-13.00 / 15.30-19.30.

VELLETRI

Mostra su Zauli Sajani - Visite guidate gratuite Alle ore 12 e alle ore 18 il curatore della mostra "Edgardo Zauli Sajani da Forlì a Roma", professor Marco Nocca, terrà una visita guidata gratuita all'interno del Convento del Carmine. La mostra sarà aperta in questi orari: 10.00-13.00 / 15.30-19.30.

Le proposte di Freddy

Dentro la musica

Trasmissioni Oggi "Giradischi di domenica" e su Studio 93 si vola ad Alta Quota

SPECIALI LIVE

— Nuovo appuntamento, alle 10 di oggi, su TeleUniverso, con "Giradischi di Domenica", la versione domenicale della trasmissione condotta da Freddy Donati. Continuano gli Speciali "Live", tra gli altri Vasco Rossi, Harry Styles, Dua Lipa pronta a salire sul Palco dell'Ariston. Attesissimo a Sanremo anche Lewis Capaldi che vedremo durante un concerto a Londra: è primo nella classifica dei singoli più amati dai sudditi di Sua Maestà. Da non perdere una chiacchierata fatta con Dario Brunori, in arte "Brunori Sas" che parla del suo nuovo album.

«In questo disco, Cip!, più che nei precedenti - ha detto, tra l'altro -, c'è molto del mio modo di vivere in Calabria. Per

la prima volta, scrivendolo, mi sono accorto che stare lì mi mette in contatto con tutto ciò che in una realtà metropolitana non riuscirei a vedere. Un mondo immutabile, di impronta millenaria. Per riscoprirlo ho camminato tanto, ho fatto trekking, mi sono fatto influenzare dal territorio e credo che tutto questo abbia contribuito a creare il tono di Cip!. In questo disco faccio pace con me stesso. Ho imparato ad accettare cose che prima faticavo ad accettare». Sul Canale 16 di TeleUniverso, e in replica alle 14.30 su TeleUniverso TU Day, Canale 612.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15.15, appuntamento con Freddy su Studio 93 per il programma "AltaQuota", la classifica delle 40 Hits più amate della settimana. ●

Dario Brunori, in arte Brunori Sas

MERCOLEDÌ
29
GENNAIO

GIOVEDÌ
30
GENNAIO

SABATO
1
FEBBRAIO

DOMENICA
2
FEBBRAIO

LUNEDÌ
27
GENNAIO